



COMUNE DI POSADA

***D.U.P.***  
***DOCUMENTO UNICO DI***  
***PROGRAMMAZIONE***  
***2021 - 2023***

## Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

## Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

## La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. la gestione del patrimonio;
  - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
  4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione. Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

## La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## **Parte 1 della SeO**

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;



- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

## **Parte 2 della SeO**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## 1.0 SeS - Sezione strategica

## **LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO**

### **Centro Storico**

**Palazzo del Conte** - Il Palazzo del Conte diventerà un luogo d'incontro dove conoscere, promuovere, degustare e vendere le produzioni agroalimentari della Riserva della Biosfera "Tepilora, Rio Posada, Montalbo" (a breve verrà pubblicato il bando per l'affidamento dei lavori di restauro e di recupero da parte dell'Unione dei Comuni). Nella gestione verranno coinvolti gli imprenditori locali del settore agroalimentare e della ristorazione.

Nelle caratteristiche dimore del Centro storico incentivare l'attivazione dell'albergo diffuso anche attraverso sgravi fiscali quali l'annullamento di tasse locali, mediante l'utilizzo dei recentissimi finanziamenti del "DPCM Aree Interne - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei Comuni euro 117.280" per il triennio 2020/2022. Favorire l'insediamento di nuove attività Commerciali anche attraverso appositi finanziamenti a fondo perduto.

Dopo il recupero dell'ex Casa Comunale di via Rosario (finanziato per 300 mila euro con la progettazione in corso), verranno istituiti appositi corsi di formazione professionale finalizzati all'artigianato ceramico, creando un vero e proprio "Laboratorio di ceramica". Migliorare l'accesso e il transito nel centro storico attraverso un servizio navetta di tipo ecologico per un trasporto urbano leggero. Completamento del percorso panoramico (Fora 'e muros) che parte da Coghe fae e gira intorno al paese per creare un nuovo accesso. Per favorire una migliore accessibilità in tutto il centro storico saranno realizzati lavori di ristrutturazione su tutto il ciottolato e la realizzazione dei servizi igienici pubblici.

Organizzazione di eventi e spettacoli, con percorsi storico culturali nella Casa delle Dame, nel Castello, nelle Chiese e nella Biblioteca Comunale. Guide turistiche per accompagnare i visitatori alla scoperta delle chiese, del castello e di tutte le bellezze del centro storico (utureddos e panorami).

### **Ambiente – Parco Tepilora**

Il Parco Tepilora rappresenta l'elemento distintivo e imprescindibile del Comune di Posada, si perseguirà l'obiettivo di salvaguardare e valorizzare il territorio e al contempo favorire la creazione di attività economiche legate ai servizi turistico-ambientali. Con l'approvazione del Piano del Parco si forniranno gli strumenti di governo del territorio su cui avviare progetti e iniziative che valorizzino le comunità e l'ambiente lungo un cammino di eco-sostenibilità. Favorire opportunità di lavoro nel settore agro-silvo-pastorale anche attraverso un marchio di qualità del Parco. L'acquisizione al patrimonio pubblico della Peschiera e dello stagno, di intesa con il Parco, favorirà la creazione di attività produttive (cooperative locali) legate all'orticoltura e mitilicoltura, per la commercializzazione dei propri prodotti con il marchio del Parco. Incentivazione a progetti di piantumazione dei terreni incolti nell'agro di Posada (frutteti, uliveti e orti), rimboschimenti delle aree interessate dagli incendi con la creazione di aree di sicurezza. Corsi di formazione per coloro che sono interessati al sistema agricolo, e all'adozione di tecniche colturali a basso impatto ambientale. Un mercato agro-alimentare a cadenza settimanale e a km 0.

### **Turismo**

Offerta integrata di proposte turistiche: un centro informazioni con personale competente, che lavori tutto l'anno e che garantisca un servizio di promozione e di supporto alle attività ricettive indirizzando e gestendo prenotazioni, escursioni e viaggi, per promuovere "Posada tutto l'anno" con l'organizzazione di eventi anche durante la bassa stagione. Il centro si attiverà per la partecipazione a fiere e/o manifestazioni per far conoscere Posada nel mondo. Incentivare l'utilizzo di mezzi ecosostenibili quali minibus elettrici e mountain bike elettriche (il Parco sta definendo l'acquisto di 3 mini bus elettrici da 9 posti e 12 e-bike), da gestire attraverso cooperative o associazioni. Favorire la creazione di stazioni di ricarica per auto elettriche.

### **Porto e mare**

**Porto turistico.** - Gli obiettivi fondamentali che si pone la nostra lista sono diventare il Comune capofila nella gestione portuale e redigere e approvare il Piano Regolatore del porto, in collaborazione con il Comune di Siniscola, che rappresenta lo strumento di pianificazione indispensabile per la creazione di nuove attività e servizi a supporto della nautica da diporto.

**Spiagge.** – Dopo il successo e l'apprezzamento dei chioschi, dei parcheggi e le aree attrezzate con bagni e docce, occorre aumentare l'offerta di servizi per una migliore fruibilità del litorale. Si darà vita ad un'iniziativa dal titolo "BalneAbile" per offrire alle persone con disabilità una serie di strumenti come passerelle dirette al mare, poltrone job e posti all'ombra. Iniziativa da affidare in gestione a società o cooperative. Nuovo accesso al mare. Potenziamento dei servizi nella spiaggia predisposta per i nostri amici a quattro zampe.

## **Territorio**

**Sas Murtas** - Con la realizzazione dei marciapiedi si proseguirà la riqualificazione urbana della piazza antistante la chiesa di San Salvatore. Mettere in sicurezza il campetto adiacente all'ex struttura scolastica e realizzare un parchetto attrezzato per i bambini. Recuperare l'edificio comunale da adibire ad uso della popolazione e luogo per svolgere gli incontri istituzionali della giunta. Proseguimento della fibra ottica da S. Lorenzo. Riqualificazione del territorio destinato a zone C che risultano inedificate o con edificazioni preesistenti. Risoluzione delle problematiche inerenti il cimitero.

**San Giovanni** - Miglioramento dell'arredo urbano di San Giovanni, sistemazione delle strade, della viabilità e completamento dell'intervento di riqualificazione urbana dell'area antistante la chiesa di San Giovanni. Proseguimento del progetto rete gas e fibra ottica

**Monte Longu** - Dopo la recente approvazione della variante al PUC, si procederà al Piano di Risanamento, sostenendo attivamente il Consorzio.

**Paule 'e mare.** – Vigilare sulla regolare realizzazione delle opere di urbanizzazione del consorzio di Paule 'e mare. Proseguimento del progetto rete gas e fibra ottica.

**Urbanistica.** – Proseguimento dell'iter di completamento delle opere di urbanizzazione delle zone C non ancora ultimate. Abbattimento delle barriere architettoniche. Valorizzare gli spazi verdi esistenti. Continuare la riqualificazione urbana. Manutenere le strade urbane rurali. Approvazione del Piano attuativo di S'Olivare per consentire la realizzazione della nuova Chiesa con oratorio annesso. Dotare, finalmente, Posada di una piazza al centro del paese degna di questo nome (valorizzazione e ristrutturazione di P.zza Rockefeller e P.zza Belvedere). Nuova struttura da adibire a cinema e incontri.

## **Sicurezza**

Incrementare la sicurezza e il monitoraggio del territorio potenziando l'organico già esistente della Polizia Locale, Compagnia Barracellare e Protezione civile comunale.

Dotare il paese di un sistema di videosorveglianza sempre attivo in collegamento con le forze dell'ordine. Dopo il trasferimento del Commissariato di P.S. alla sua sede, si provvederà all'inoltro della richiesta per la nuova caserma dei Carabinieri a Posada.

## **Sociale**

**Servizi sociali** – Potenziamento uffici servizi sociali. I servizi sociali devono essere gli uffici del benessere locale, e a favore della pro-socialità. Punto generale è quello di armonizzare interventi e spesa sociale in modo da salvaguardare tutte le fasce di età dai rischi di emarginazione. Potenziamento progetto Ali per inserimento lavorativo persone con disabilità. Introdurre all'interno del Comune, con il supporto dell'ente competente, la figura dell'infermiera territoriale, in ausilio al medico di base per una maggior cura e tutela del malato.

**Anziani.** - Gli anziani sono la nostra memoria storica e occorre valorizzarla, avviando progetti di coinvolgimento affinché siano protagonisti per iniziative di rivalutazione delle tradizioni di Posada (enogastronomica, Artigianato-culturali e artistiche). Assistenza ai nostri anziani con una linea telefonica dedicata e diretta per prevenire fenomeni di solitudine ed emergenza, grazie alla quale potranno anche

prenotare i loro spostamenti comunali ed extra comunali per motivi di salute, visite, adempimenti burocratici ecc. ecc. Valutare l'opportunità di creare una RSA, (casa famiglia, casa di riposo per anziani) struttura atta ad ospitare anziani anche in estate per soddisfare il loro diritto di vacanza.

**Giovani e bambini.** – “Il paese con gli occhi dei bambini”, si avvierà un concorso di idee in collaborazione con le scuole stuzzicando interesse dei bambini per conoscere attraverso la loro fantasia come vedono e come vorrebbero vedere i loro spazi e l'intero paese. Potenziamento del centro per l'infanzia con ludoteca e baby parking. Verranno creati dei corsi dedicati ai più giovani per la tutela del patrimonio culturale sardo (lingua, canti e balli tradizionali, studio del patrimonio naturalistico e sulla biodiversità del parco Tepilora). Corsi di lingue straniere. Istituire un ufficio “informa giovani” che accompagni e supporti giovani imprenditori all'accesso ai fondi europei e statali a favore delle loro imprese. Un nuovo centro di aggregazione giovanile. Una copertura internet free (libero e gratuito) per tutto il paese.

**Scuola** – Non si può prescindere dalla scuola, culla per la nostra comunità di fondamentale importanza per il prossimo futuro. Sostenere la scuola attraverso fondi di bilancio per il finanziamento di laboratori e progetti per arricchire di sapere ed esperienze i nostri scolari. Promuovere con iniziative culturali la lettura e la conoscenza del territorio. Potenziare il rapporto tra i servizi sociali e la scuola per prevenire bullismo ed emarginazione sociale. Borse di studio per studenti meritevoli che discutano tesi riguardanti il nostro paese. Considerata l'imminente costruzione del Campus Istruzione, vigilare attentamente sui lavori e sulla sua realizzazione.

**Cultura** - Trasferire la biblioteca all'interno del plesso scolastico, dotandola di pc e tecnologie multimediali, per renderla più efficiente e al passo con i tempi. L'attuale locale della biblioteca sarà destinato alla consultazione di libri storici riguardanti la storia di Posada, le sue tradizioni e il suo territorio. Continuare a valorizzare il Premio di poesia Sarda e rinascita del premio di Letteratura Casteddu 'e sa Fae. Sostenere le associazioni culturali esistenti e favorirne la nascita di nuove. Tutelare la lingua sarda e agevolare il bilinguismo negli uffici e nei luoghi pubblici.

**Feste e tradizioni** - Istituire un piano di sicurezza e di evacuazione comunale valido per tutte le manifestazioni, per far sì che le feste e sagre tornino allo splendore di tanti anni fa. Far rifiorire eventi (es Rockastel, Meta e Mito, Lirica ecc..) e darne vita a nuovi, per trasportare Posada in momenti di svago e allegria. Supportare i comitati, anche a livello logistico e organizzativo (palco, attrezzature, patrocini, gazebo, transenne, supporto barracelli /prot. Civile).

### **Sport e tempo libero**

**Sport, calcio.** – Sostenere l'avventura del Posada calcio in promozione, con particolare interesse alla realtà dei giovani sportivi e del calcio giovanile che si occupa di numerosi bambini/e e ragazzi/e, dando loro opportunità di crescita e amicizia. Realizzazione nuove tribune per lo stadio.

Altri sport - Incentivare tutte le discipline sportive, come il tennis, sport acquatici, bici, pallavolo, basket, corsa, motocross e tutte quelle discipline amatoriali e non, affiancando le stesse nell'organizzazione di meeting e incontri con gare e campionati. Con la società di pesca si darà vita a competizioni di spinning per promuovere il nostro territorio. Completare la pista ciclabile Torpè-Posada-San Giovanni-peschiera.

Piscina - Mettere in campo tutte le risorse possibili per avviare il progetto di una piscina intercomunale in collaborazione con i comuni vicini da realizzare nella immediata periferia del paese.

## **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) Il quadro complessivo;
- b) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dalla sia del DEF 2020 Programma Nazionale di Riforma, sia soprattutto dalla NADEF 2020 (Nota di Aggiornamento del Documento di economia e Finanza), pubblicata il 5 Ottobre dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF);
- c) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- d) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Nella NADEF vengono aggiornate le previsioni tendenziali di finanza pubblica riportate nel DEF dello scorso aprile, con un'estensione temporale rispetto a quest'ultimo Documento al biennio 2022-23. Le nuove stime, da un lato, scontano il peggioramento dello scenario macroeconomico nonché l'andamento favorevole dei tassi di interesse e, dall'altro, gli effetti finanziari dei decreti legge emanati successivamente al DEF.

Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica delineato nella NADEF incorpora le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione dell'Italia dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF).

Per mostrare la coerenza tra gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla RRF, la NADEF presenta altresì un orizzonte più esteso di quello abituale, arrivando fino al 2026.



## **Il quadro complessivo (NADEF 2020)**

Sulla scorta di una dettagliata analisi degli sviluppi congiunturali degli ultimi cinque mesi, la Nota aggiorna il quadro macroeconomico del biennio 2020-21 ed offre valutazioni sulle prospettive macroeconomiche fino al 2023. Il quadro prospettato sconta andamenti in corso d'anno peggiori di quelli prefigurati in primavera e, conseguentemente, rivede verso il basso il tasso di variazione del Pil 2020 (dal -8 al -9 per cento, su base annua).

Per il 2021, la Nota accredita la possibilità di un recupero più significativo di quanto ipotizzato nel DEF (+6 per cento contro +4,7 per cento). La plausibilità di una tale valutazione dipende anche da come l'economia uscirà dalla recessione della prima parte dell'anno e, quindi, dalla velocità con la quale la macchina produttiva appropcherà il nuovo anno (effetto di "trascinamento"). La stima del Pil 2020 (-9 per cento, in media) sconta un recupero molto significativo nel trimestre che si è da poco chiuso e la prosecuzione delle attività a ritmi importanti nell'ultimo quarto dell'anno.

La previsione ufficiale di variazione del PIL reale per il 2020 viene abbassata al -9,0 per cento (-9,1 per cento nella media dei dati trimestrali), dal -8,0 per cento della previsione del DEF (-8,1 per cento sui trimestrali). La cautela circa l'aumento del PIL nel quarto trimestre riflette, da un lato, il forte rimbalzo stimato per il trimestre estivo e, dall'altro, la recente ripresa dei contagi da Covid-19, sia in termini assoluti sia in rapporto ai tamponi effettuati giornalmente. Rispetto ai minimi raggiunti nella seconda metà di luglio, sono anche risaliti il numero di pazienti Covid-19 ricoverati negli ospedali italiani e quello dei decessi. La ripresa dei nuovi contagi in Italia, e l'espansione della pandemia nei Paesi Europei, anche più velocemente rispetto al nostro Paese, ha costretto alla reintroduzione di misure di distanziamento sociale, seppure meno drastiche in confronto alla scorsa primavera, che potrebbero frenare sia la domanda interna sia la ripresa delle esportazioni italiane osservata negli ultimi mesi.

In un tale contesto, tenendo comunque in debito conto la recrudescenza epidemiologica manifestatasi nel quarto trimestre dell'anno e le nuove chiusure previste dai vari DPCM che prevedono una differenziazione per aree all'interno del Paese, sulla base dei diversi valori degli indicatori di diffusione, capacità gestionale e di risposta alla pandemia, il sistema produttivo inizierebbe il 2021 con una "crescita acquisita" pari a quasi il 5 per cento. Nelle valutazioni della Nota, dal 2022, superato lo shock da Covid-19, l'economia italiana dovrebbe imboccare un sentiero di crescita assai più robusta di quella conosciuta negli ultimi decenni e registrare uno sviluppo del 3,8 per cento nel 2022 e del 2,5 per cento nel 2023.

Secondo il Documento, il rimbalzo del 2021, e, soprattutto, il successivo consolidamento, sarebbero stimolati dalle iniziative in via di programmazione nell'ambito del Next Generation EU. Grazie a tali programmi dovrebbe mettersi a segno una maggiore crescita, rispetto alle normali tendenze, di 0,9 punti nel 2021 (6 per cento anziché 5,1), di 0,8 punti nel 2022 (3,8 per cento anziché 3) e 0,7 punti nel 2023 (2,5 per cento anziché 1,8). La maggiore crescita cumulata nel triennio sarebbe dunque pari a quasi 2,5 punti, a fronte di un incremento cumulato di deficit pari nei tre anni a 1,6 punti di prodotto.

Nel prossimo triennio la ripresa dell'economia sarà sostenuta sia dalla domanda interna, sia dagli scambi con l'estero e, in minor misura, dall'aumento delle scorte. Gli incrementi previsti dei consumi delle famiglie sono coerenti con una graduale discesa del tasso di risparmio nel triennio 2021-2023 dopo il netto incremento stimato per quest'anno. La ripresa degli investimenti prevista nel quadro tendenziale è caratterizzata da tassi di crescita più elevati nel prossimo triennio rispetto a quella dei consumi, ma il loro recupero nel 2021 sarebbe più contenuto e prenderebbe più slancio (relativamente all'andamento complessivo dell'economia) nei due anni successivi. La proiezione di crescita delle esportazioni segue grosso modo l'evoluzione prevista del commercio internazionale, mentre l'andamento delle importazioni è coerente con quello della domanda interna e della produzione. In corrispondenza della ripresa delle esportazioni di beni e servizi, si prevede una risalita del surplus di partite correnti, di cui si colgono già i primi segnali dai dati relativi al mese di luglio 2020.

Nello scenario tendenziale delineato, nonostante i tassi di crescita ipotizzati, il livello del prodotto e delle sue principali componenti resterebbe al di sotto di quello pre-Covid per quasi tutto il periodo di previsione.

Il recupero sarebbe più rapido per i consumi delle famiglie, componente che ha subito anche la caduta di minore entità. Meno rapido sarebbe invece per gli investimenti e per le altre componenti, con le esportazioni che a fine periodo sarebbero ancora lievemente al di sotto del valore del 2019 a prezzi costanti. Se ampie appaiono le possibilità di recupero, la loro effettiva concretizzazione dipenderà largamente da quanto l'inedita crisi ha eroso potenziale produttivo, in un quadro che è anche di straordinaria trasformazione dal punto di vista tecnologico. E ciò al di là degli enormi sforzi profusi dal bilancio pubblico per preservare la capacità del sistema oltre che il reddito delle famiglie. Al di là delle difficoltà di stima del prodotto potenziale nella fase attuale - difficoltà ampiamente sottolineate dalla Nota per i riflessi sulle valutazioni circa i saldi strutturali - è proprio sull'ipotesi che la crisi non abbia distrutto potenziale produttivo rilevante che si fonda la probabilità che i tassi di crescita prospettati nel documento possano concretamente realizzarsi.

Per quanto riguarda l'inflazione, se ne prevede una moderata ripresa dopo l'andamento mediamente nullo stimato per quest'anno. La previsione è principalmente spiegata dalla ripresa ciclica e dal recupero già in corso dei prezzi delle materie prime e del petrolio.

La compressione della domanda e l'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche, stanno creando condizioni di bassa inflazione e rischi di deflazione attentamente monitorati dalla Banca centrale europea. In Italia, a partire dal mese di maggio, il tasso di variazione mensile dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale ha registrato valori negativi (-0,6 il dato provvisorio di settembre). La Nota, anche scontando un'inflazione "acquisita" di segno leggermente negativo, prospetta per l'anno in corso un aumento nullo per il deflatore dei consumi, deflatore che crescerebbe dello 0,7 per cento nel 2021 e a ritmi un po' superiori all'1 per cento nel biennio successivo. Nel 2021 i prezzi risponderanno alla ripresa delle attività produttive e si determineranno tassi di inflazione tendenzialmente più alti di quelli prefigurati nel DEF dello scorso aprile, per molte delle principali componenti della domanda aggregata. Così, per il prossimo anno, il maggiore rimbalzo stimato, nella Nota rispetto al DEF, per il Pil reale, risulta eroso per circa la metà dalla minore inflazione del prodotto, con conseguenti minori benefici in termini di espansione del Pil nominale e quindi delle principali basi imponibili nonché sugli obiettivi di finanza pubblica. Per il biennio 2022-23 vengono prospettate variazioni dei livelli dei prezzi leggermente più vivaci, con circa mezzo punto in più di inflazione rispetto al 2021, diffusa su quasi tutte le componenti della domanda. Da un tale incremento resterebbe immune il comparto delle importazioni, anche a motivo dell'ipotesi tecnica assunta con riguardo al tasso di cambio euro/dollaro.

Infine, in tema di occupazione, le unità di lavoro sono previste aumentare in misura solo lievemente inferiore al PIL, dando luogo ad un moderato aumento della produttività. Il numero di occupati salirà in misura nettamente inferiore e la ripresa delle ore lavorate avverrà principalmente tramite il riassorbimento dei lavoratori per i quali nel 2020 le aziende hanno usufruito della Cassa integrazione.

Lo scenario proposto nella Nota riflette, anche per quel che riguarda il mercato del lavoro, gli effetti di persistenza della difficile situazione determinata dallo shock indotto dall'emergenza sanitaria. Con riguardo alle principali variabili occupazionali, la NADEF prevede infatti un effetto rimbalzo per il 2021 ed un successivo andamento di crescita più moderata, ancorché sensibile. Così, gli occupati totali, come misurati in termini di unità standard di lavoro, dopo il calo del 9,5 per cento dell'anno in corso, dovrebbero aumentare del 5,4 per cento nel 2021, nel contesto di ritrovata crescita, e intorno al 2,5 per cento in media negli anni del biennio 2022-23. Il tasso di disoccupazione che nel 2020 dovrebbe ridursi di mezzo punto (al 9,5 per cento) essenzialmente a motivo di una contrazione dell'offerta di lavoro (per oggettive ragioni legate all'emergenza), è previsto risalire al 10,3 per cento nel 2021 per poi migliorare di 1,6 punti nel biennio 2022-23.

L'Ufficio Parlamentare di Bilancio UPB, ha effettuato una valutazione complessiva della previsione del

Governo, ed ha validato lo scenario programmatico NADEF sul 2021, in quanto appare all'interno di un accettabile intervallo di valutazione.

## **Lo scenario macroeconomico (NADEF 2020)**

### **Le previsioni a legislazione vigente**

Lo scorso aprile, data l'incertezza sull'evoluzione della pandemia e in accordo con le indicazioni della Commissione europea, il DEF presentava l'andamento dei conti pubblici limitatamente all'anno in corso e al prossimo. Il Governo rinviava le previsioni di medio termine nella Nota di aggiornamento a settembre, quando l'incertezza avrebbe potuto ridursi. Il DEF presentava un quadro tendenziale, che includeva gli effetti sui conti pubblici derivanti dal peggioramento dello scenario macroeconomico e quelli dei primi interventi approvati per affrontare l'emergenza sanitaria (in particolare i decreti-legge "Cura Italia" e "Liquidità"). Basandosi sullo stesso scenario macroeconomico veniva poi delineato un quadro con le "nuove politiche" di bilancio, che considerava anche gli effetti diretti sui conti pubblici di nuovi provvedimenti annunciati dal Governo, poi tradottisi nel d.l. 34/2020. L'indebitamento netto si collocava al 10,4 per cento quest'anno, per poi scendere al 5,7 per cento nel 2021. Un quadro che, con la definizione dell'ulteriore intervento avviato lo scorso agosto, sempre in disavanzo, portava l'indebitamento all'11,9 per cento nel 2020 e al 6 per cento nel 2021.

La Nota di aggiornamento presenta un quadro di finanza pubblica mutato rispetto al DEF, in ragione delle modifiche registrate nel quadro economico, della revisione operata sui risultati di consuntivo del 2019 resa nota dall'ISTAT il 22 settembre scorso e degli effetti prodotti dal d.l. 104/2020 non considerato in precedenza. A dette variazioni si aggiungono quelle dovute all'aggiornamento delle stime sulla base del monitoraggio dei conti pubblici.

Partendo dal quadro di finanza pubblica a legislazione vigente, la manovra 2021-2023 della prossima Legge di Bilancio punta a sostenere la ripresa dell'economia con un'ulteriore spinta fiscale nel 2021, che si andrà riducendo nel 2022 per poi puntare ad un significativo miglioramento del saldo di bilancio nel 2023. Di conseguenza, gli obiettivi di indebitamento netto sono fissati al 7,0 per cento nel 2021, 4,7 per cento nel 2022 e 3,0 per cento nel 2023.

Per gli anni seguenti, si prefigura un ulteriore e significativo miglioramento del saldo di bilancio, tale da assicurare una riduzione del rapporto fra debito pubblico e PIL in tutti gli anni della previsione. Gli obiettivi di indebitamento netto si basano a loro volta sul rientro del deficit primario, che dovrebbe scendere dal 7,3 per cento del PIL di quest'anno al 3,7 per cento nel 2021 e all'1,5 nel 2022, per poi tramutarsi in un lieve avanzo (0,1 per cento del PIL) nel 2023. Nel quadro programmatico, i pagamenti per interessi (calcolati sulla base della medesima ipotesi sul costo implicito di finanziamento del debito utilizzato nel quadro tendenziale), scenderebbero dal 3,5 per cento di quest'anno al 3,1 per cento nel 2023.

In termini di ambiti principali della manovra, si prevede:

- il rifinanziamento delle cosiddette politiche invariate non coperte dalla legislazione vigente (missioni di pace, rifinanziamento di taluni fondi di investimento, fondo crisi di impresa, ecc.);
- in secondo luogo si prevedono significative risorse per il sostegno all'occupazione e ai redditi dei lavoratori, segnatamente nei settori più impattati dall'emergenza Covid-19 e con particolare riferimento al primo anno di programmazione, il 2021;
- in terzo luogo, si completa il finanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro dipendente (i c.d. 100 euro) e si finanzia il taglio contributivo al Sud già introdotto dal decreto-legge di agosto limitatamente alla seconda metà del 2020;
- l'introduzione di un'ampia riforma fiscale, che il Governo intende attuare sulla base di una Legge delega che sarà parte integrante del PNRR e dei relativi obiettivi intermedi. La riforma si raccorderà all'introduzione dell'assegno unico e universale per i figli.

### **Il quadro programmatico**

Il quadro programmatico sconta una politica di bilancio finalizzata a stimolare soprattutto investimenti pubblici e privati e che viene resa possibile, questa volta, in parte da maggiore deficit in parte dai

trasferimenti previsti dal *Next Generation EU* (NGEU), un pacchetto di strumenti per il rilancio e la resilienza delle economie dell'Unione Europea, che sarà dotato di 750 miliardi di risorse nel periodo 2021-2026. La manovra complessivamente incorporata nella NADEF prevede che gli effetti del primo canale siano essenzialmente concentrati nel 2021 (quindi prevalentemente) e perderebbero peso nel biennio 2022-23. Viceversa, gli effetti derivanti dal canale NGEU andrebbero a consolidarsi negli anni a venire e guadagnerebbero importanza negli anni successivi al prossimo anche in linea con il cronoprogramma previsto in sede europea.

Il quadro programmatico per il 2021-2023 ipotizza il completo utilizzo delle sovvenzioni previste dalla prima fase del *Recovery Plan* europeo, pari al 70 per cento dell'importo complessivamente stimato a favore dell'Italia, e di una prima parte del restante 30 per cento (limitatamente al 2023). Inoltre, si è assunto un parziale ricorso ai prestiti della RRF in deficit. La restante parte della RRF e delle altre componenti del NGEU verrà utilizzata nel periodo 2024-2026. Va ribadito che le sovvenzioni andranno ad aumentare la spesa per investimenti pubblici, il sostegno agli investimenti privati e le spese per ricerca, innovazione, digitalizzazione, formazione ed istruzione secondo le "Missioni" individuate dal PNRR per un ammontare di pari entità. I prestiti svolgeranno il medesimo ruolo, ma non si tradurranno in un equivalente aumento dell'indebitamento netto in quanto potranno in parte sostituire programmi di spesa esistenti (anche corrente) e in parte essere compensati da misure di copertura. La porzione di prestiti che si traduce in maggior deficit è determinata per ciascun anno secondo gli obiettivi di indebitamento netto illustrati più oltre.

Il quadro programmatico di bilancio per il 2021-2023 prevede, dal lato della spesa, l'avvio di un programma di revisione e riqualificazione della spesa corrente della PA e la revisione di alcuni sussidi dannosi dal punto di vista ambientale; dal lato delle entrate, la componente più rilevante è il gettito addizionale derivante dalla più elevata crescita del PIL generata dal programma di investimenti descritto in precedenza. Tale retroazione fiscale, tuttavia, viene prudenzialmente inclusa nelle stime solo a partire dal 2022, anche per tenere conto dei ritardi temporali con cui il gettito risponde ad incrementi dell'attività economica.

Il sentiero del PIL reale coerente con queste stime prefigura, come già evidenziato nelle pagine precedenti, una crescita del 6,0 per cento nel 2021, 3,8 per cento nel 2022 e 2,5 per cento nel 2023. Il PIL trimestrale nel quadro programmatico recupera il livello dell'ultimo trimestre precrisi (il quarto del 2019) nel terzo trimestre del 2022.

La più elevata crescita in confronto al quadro tendenziale è principalmente trainata dagli investimenti fissi lordi. Questi ultimi, a loro volta, esercitano un effetto moltiplicativo sulla produzione e accrescono il reddito disponibile delle famiglie, dando luogo a maggiori investimenti del settore privato e spesa per consumi delle famiglie. Le esportazioni risentono lievemente dell'impatto della crescita interna su costi e prezzi, ma nel tempo beneficiano della maggiore competitività dell'economia conseguita tramite i maggiori investimenti.

Nella prima parte del triennio il differenziale di crescita in confronto al quadro tendenziale è assicurato dall'impostazione più espansiva della politica di bilancio, motivata anche dall'esigenza di sostenere i redditi e l'occupazione in una fase in cui l'epidemia da Covid-19 influenzerà ancora negativamente l'attività economica. Nella seconda parte del periodo, invece, la spinta più rilevante alla crescita verrà dal PNRR e in particolare dalla componente sovvenzioni. Pertanto le previsioni poggiano in misura rilevante sul successo del PNRR stesso. Una minor crescita alimentata dal PNRR si ripercuoterebbe anche sull'andamento della finanza pubblica, sia pure senza pregiudicarne la sostenibilità.

Per quanto riguarda l'andamento del rapporto debito/PIL, il quadro programmatico ne prevede una significativa discesa. Dal 158,0 per cento stimato per quest'anno, si scenderebbe infatti al 151,5 per cento nel 2023, una riduzione superiore di 2,6 punti percentuali a quella dello scenario tendenziale.

Nel triennio si conferma quindi il progressivo miglioramento del deficit man mano che vengono meno sia i fattori ciclici negativi che le variazioni legate alle politiche di bilancio. Il disavanzo è stimato diminuire dal 5,7 per cento nel 2021 al 4,1 per cento nel 2022 e, quindi, al 3,3 per cento nel 2023. Il disavanzo primario si ridurrebbe nettamente già nel 2021, al -2,4 per cento del Pil, per poi convergere ulteriormente verso il pareggio nei due anni successivi (-0,1 per cento del Pil nel 2023).

## **L'Economia Italiana (NADEF 2020)**

Nel primo trimestre **i consumi finali nazionali** hanno sperimentato una decisa riduzione, ampliata nel trimestre successivo tanto da portare la contrazione su base annua a raggiungere il -13,4 per cento. L'arretramento dei consumi nella prima parte dell'anno ha fortemente risentito dello sviluppo dell'emergenza sanitaria: le misure di restrizione alla mobilità, il prevalere di profili di consumo orientati alla prudenza e le incertezze sulla capacità di spesa dovute all'evoluzione dell'occupazione futura hanno rappresentato le determinanti principali alla base della loro dinamica. La riduzione dei consumi è stata generalizzata sia ai beni che ai servizi.

Rispetto al consumo di beni, **quelli durevoli** sono stati interessati da un calo maggiore rispetto a quelli non durevoli e semidurevoli. In tale contesto va rilevato come lo scenario di elevata incertezza abbia condotto anche ad una ricomposizione della spesa per consumi delle famiglie a favore degli acquisiti di beni di prima necessità, come beni alimentari e dispositivi di sicurezza utili a fronteggiare l'emergenza sanitaria. Specularmente, nel primo trimestre dell'anno si è registrato un marcato aumento della **propensione al risparmio** (13,3 per cento da 7,9 per cento del quarto trimestre 2019) in un contesto di flessione del reddito reale disponibile delle famiglie consumatrici (-1,0 per cento), più contenuta del calo dei consumi.

Questo andamento ha trovato conferma, ampliandosi, nel secondo trimestre, quando la propensione al risparmio ha sperimentato un ulteriore incremento (18,6 per cento) in concomitanza con una decisa riduzione del reddito reale disponibile (-5,6 per cento). In tale quadro, la condizione reddituale delle famiglie italiane si è deteriorata specialmente tra gli indipendenti e i lavoratori a termine. Ciononostante, la situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel primo trimestre del 2020 si è attestato al 61,9 per cento del reddito disponibile (invariato rispetto al quarto trimestre 2019), un livello nettamente inferiore alla media dell'Area dell'euro (95,0 per cento).

**La sostenibilità del debito** è stata favorita anche dall'approccio ultra espansivo adottato dalla BCE, che ha favorito il permanere di bassi tassi di interesse. L'accresciuto livello di incertezza sulle prospettive future e la prolungata fase di calo della domanda hanno reso sfavorevoli le condizioni per investire, intaccando la già debole dinamica dell'accumulazione.

Anche per **gli investimenti fissi lordi** la caduta nel secondo trimestre è risultata maggiore di quella registrata nel primo, e tale da determinare una contrazione di oltre il 22 per cento rispetto al livello di un anno prima. La flessione ha interessato tutte le tipologie di beni di investimento risultando particolarmente marcata per quelli in mezzi di trasporto, che hanno perso oltre il 37 per cento rispetto allo scorso anno, e per quelli in costruzioni, la cui riduzione su base annua nel secondo trimestre è risultata di circa il 27 per cento.

**Il calo delle esportazioni** è risultato più ampio di quello delle importazioni, in particolare nel mese di aprile, come conseguenza delle strozzature nelle catene del valore e dell'indebolimento della domanda globale, fattori che hanno condizionato in maniera ancora più profonda la dinamica del commercio nel secondo trimestre dell'anno, quando l'emergenza economica si è estesa a tutte le maggiori economie mondiali.

Tuttavia, dopo i profondi cali verificatisi tra marzo e aprile, nei tre mesi successivi i dati di commercio estero mostrano che si è registrata una ripresa congiunturale dei flussi commerciali, più accentuata nel caso delle esportazioni. Queste ultime in particolare hanno registrato aumenti significativi a partire dal mese di maggio, risultando ancora in espansione del 5,7% in luglio.

In linea con l'andamento del valore aggiunto del settore, **la produzione industriale** ha segnato una rilevante diminuzione dell'indice destagionalizzato nel primo trimestre (-8,8 per cento) a cui è seguita un'ulteriore, più profonda contrazione nel secondo (-16,9 per cento). Tuttavia, in seguito alla rimozione delle misure di contenimento, a maggio l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha mostrato un forte rimbalzo (42,1 per cento), superiore alle attese e seguito da aumenti significativi anche in giugno (8,2 per cento) e luglio (7,4 per cento), consentendo un significativo recupero della flessione dell'indice su base tendenziale (-8,0 per cento) dopo i minimi storici raggiunti in aprile.

L'ampia contrazione dell'attività economica e le misure di contenimento del virus hanno avuto delle ricadute significative **sull'andamento del mercato del lavoro**. In tale contesto, gli interventi del Governo tesi

a preservare i livelli occupazionali e ad estendere le misure di sostegno al reddito per le diverse categorie di lavoratori hanno mitigato le perdite di occupazione che si sarebbero altrimenti registrate.

Complessivamente i rischi per la previsione restano orientati al ribasso, ma leggermente meno sbilanciati di quanto osservato in sede di predisposizione del DEF. Cionondimeno, analogamente a quanto avvenuto nel DEF, la Nota contiene uno scenario di rischio costruito sull'ipotesi di un andamento dell'epidemia peggiore di quello ipotizzato nello scenario di base.

Il quadro che emerge si conferma dunque impegnativo. Ciò, anche assumendo l'efficacia degli interventi sulla crescita attraverso il potenziamento dei progetti di investimento. Nonostante la forte riduzione della spesa per interessi già assunta nel quadro tendenziale e confermata in quello programmatico, a cui è in gran parte dovuto il miglioramento dell'indebitamento tendenziale nel 2021, i margini rimangono, infatti, particolarmente stretti. Se, infatti, il ricorso al deficit consente di trovare copertura nel 2021 al complesso degli interventi previsti, il carattere permanente che si intende dare a tali misure (sgravi e estensione del bonus) riduce fortemente gli spazi di manovra già a partire dal 2022.



## **Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

Le Linee guida del PNRR sono coerenti con il **Piano di Rilancio**.

Il Piano di rilancio è stato elaborato a conclusione di un'intensa fase preliminare di analisi e studio, durante la quale il Governo si è avvalso del contributo del Comitato di Esperti in materia economica e sociale.

Le linee guida sono inoltre coerenti con il PNIEC e con il PNR, di cui è parte integrante il Piano Sud 2030, presentato dal Presidente del Consiglio il 14 febbraio 2020.

Il Piano di Rilancio del Governo è costruito intorno a **tre linee strategiche**: Modernizzazione del Paese; Transizione ecologica; Inclusione sociale e territoriale, parità di genere.

**Modernizzare il Paese** significa, anzitutto, disporre di una Pubblica Amministrazione efficiente, digitalizzata, ben organizzata e sburocratizzata, veramente al servizio del cittadino. Modernizzare il Paese vuole significare, inoltre, creare un ambiente favorevole all'innovazione, promuovere la ricerca e utilizzare al meglio le tecnologie disponibili per incrementare la produttività dell'economia e la qualità della vita quotidiana. Modernizzare seguendo tale percorso è inoltre presupposto per la realizzazione della transizione ecologica, che consideriamo il secondo pilastro del Piano di rilancio.

La **transizione ecologica** è posta a base del nuovo modello di sviluppo su scala globale. Per avviarla sarà necessario intervenire sia sul lato della domanda sia sul lato dell'offerta. In primo luogo, obiettivo è ridurre drasticamente le emissioni di gas clima-alteranti in linea con gli obiettivi del *Green Deal* europeo. In secondo luogo bisognerà migliorare l'efficienza energetica delle filiere produttive, degli insediamenti civili e degli edifici pubblici e la qualità dell'aria nei centri urbani e delle acque interne e marine. La riconversione ecologica rappresenterà anche un terreno di nuova competitività per molta parte del nostro sistema produttivo, attraverso investimenti nell'agricoltura sostenibile e di precisione, a partire dal Mezzogiorno, permettendo di conseguire una maggiore armonia con la natura, pur nel contesto di una società a forte vocazione industriale. Gioca un ruolo strategico, a tal fine, anche il sistema agricolo e forestale che, tramite il presidio e la gestione sostenibile della maggiore parte del territorio nazionale, è in grado di assorbire una significativa quota delle emissioni di gas climalteranti del sistema Paese, come evidenziato dallo European Green Deal.

Inclusione sociale e territoriale vuol dire ridurre le diseguaglianze, la povertà e i divari, che impediscono a tutti i cittadini di partecipare pienamente alla vita economica, sociale e culturale e di godere di un tenore di vita e di un benessere considerati accettabili. A tal fine, è necessario garantire un livello più uniforme di accesso all'istruzione e alla cultura, con particolare riferimento alla conoscenza degli strumenti digitali.

Favorire l'inclusione presuppone il miglioramento della qualità della vita nei centri urbani e nelle aree periferiche, la riduzione dei gap infrastrutturale, di quello occupazionale, nonché nell'accesso ai servizi e beni pubblici, soprattutto fra Nord e Sud. Migliorare l'inclusione richiede, infine, il rafforzamento del sistema sanitario, duramente colpito dalla pandemia, per tutelare la salute di tutti.

La realizzazione della parità di genere richiede di intervenire sulle molteplici dimensioni della discriminazione in essere nei confronti delle donne, che riguardano, prioritariamente, la partecipazione al mondo del lavoro, la retribuzione e la qualità del lavoro, l'accesso alle risorse finanziarie, le disuguaglianze tra donne e uomini nell'allocazione del tempo dedicato al lavoro di cura, al lavoro domestico e alle attività sociali, l'uguaglianza di genere nell'accesso alle posizioni decisionali a livello politico, economico e sociale.

Per realizzare le linee strategiche, il Piano di Rilancio individua nove direttrici di intervento:

1. Un Paese completamente digitale
2. Un Paese con infrastrutture sicure ed efficienti
3. Un Paese più verde e sostenibile
4. Un tessuto economico più competitivo e resiliente
5. Un piano integrato di sostegno alle filiere produttive
6. Una Pubblica Amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese
7. Maggiori investimenti in istruzione, formazione e ricerca
8. Un'Italia più equa e inclusiva, a livello sociale, territoriale e di genere

## 9. Un ordinamento giuridico più moderno ed efficiente

Il PNRR si inquadra in una generale strategia del Governo e contribuiscono a perseguire gli obiettivi economici e sociali concordati in sede europea e a rispondere alle Raccomandazioni specifiche rivolte al nostro Paese.

### **La Pubblica Amministrazione nell'ambito del PNRR**

Nell'ambito della missione *Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo*, il Governo punta alla **digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, dell'istruzione, della sanità e del fisco**, in modo da rendere più efficienti e tempestivi i servizi resi al cittadino, e alle imprese, specialmente nell'ambito della gestione dei contributi comunitari, lo sviluppo delle infrastrutture e servizi digitali del Paese (*datacenter* e *cloud*), nonché a promuovere investimenti che favoriscano l'innovazione in settori strategici (agroalimentare, telecomunicazioni, trasporti, aerospazio).

In questo contesto, ciascun cittadino e ciascuna impresa sarà dotato di un'identità digitale unica. L'introduzione sempre più pervasiva delle tecnologie digitali richiederà il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con il completamento della **rete nazionale di telecomunicazione in fibra ottica** e gli interventi per lo sviluppo delle **reti 5G**. Tali investimenti dovranno riguardare tutte le aree del Paese (anche nelle aree a fallimento di mercato) e tutte le componenti della popolazione (con l'inclusione di quelle deboli e della popolazione a basso reddito).

La Pubblica Amministrazione può anche svolgere funzione di catalizzatore della digitalizzazione del settore privato sfruttando il suo ruolo di maggiore centrale di acquisto del Paese. In questa prospettiva, la Pubblica Amministrazione potrebbe richiedere la piena digitalizzazione delle procedure di interazione con i suoi fornitori.

Il rinnovamento del capitale umano, il principale *asset* immateriale delle PA, passa soprattutto per il potenziamento delle competenze tecnico-specialistiche e digitali, tanto più necessario nel momento in cui alla pubblica amministrazione si riconosce nuovamente un ruolo propulsivo e primario nella realizzazione degli obiettivi strategici per lo sviluppo e la modernizzazione del Paese. La pubblica amministrazione dovrà tornare ad essere attrattiva per le migliori intelligenze del Paese, in virtuosa competizione con il settore privato.

Il reclutamento del personale sarà realizzato con procedure innovative e semplificate totalmente digitali – anche attraverso la creazione di poli decentrati di reclutamento e formazione del personale - e sarà basato sulla definizione di profili di ruolo e modelli di competenza comuni. Oltre all'innesto di nuove professionalità, occorre intervenire significativamente sulla formazione dei dipendenti e il rafforzamento delle competenze manageriali dei dirigenti, anche attraverso una riqualificazione dell'offerta dei soggetti che erogano formazione. Il risultato atteso è quello di creare una "amministrazione competente", che disponga, cioè, delle conoscenze tecniche per gestire i processi di cambiamento, anticipare i bisogni dell'utenza e gestire le situazioni di emergenza.

Il cambiamento nelle – e delle – amministrazioni richiede non tanto ulteriori e continui interventi normativi, quanto la creazione e/o l'allineamento di condizioni tecnico-organizzative, affinché le PA individuino autonomamente le proprie necessità di innovazione e, più in generale, le modalità per interpretare in modo strategico e anticipatorio la propria missione.

Lo sviluppo della capacità amministrativa della PA, realizzato superando la logica dei progetti sperimentali, sarà condotto attraverso interventi radicali di innovazione organizzativa e un cambio di paradigma del lavoro pubblico – che deve tener conto delle nuove forme flessibili di lavoro, quali lo *smart working* e del conseguente adeguamento dei sistemi di misurazione e di valutazione della *performance* - da finalizzare attraverso i "piani triennali delle azioni concrete per l'efficienza delle pubbliche amministrazioni" e i "piani organizzativi del lavoro agile".

Una "amministrazione capace" è quella che dispone di una adeguata "massa critica di competenze" e di

strumenti (informatici, organizzativi e manageriali) e che, soprattutto, sa produrre innovazione e miglioramenti di *performance* duraturi di cui beneficiano i cittadini e le imprese. Un'amministrazione capace è, innanzitutto, un'amministrazione "leggera", al servizio di cittadini e imprese", che riduce i tempi e i costi dei procedimenti grazie soprattutto alla semplificazione amministrativa e alla digitalizzazione, che eroga servizi secondo *standard* qualitativi predefiniti elevati e che sfrutta al meglio le potenzialità offerte dalle tecnologie digitali e dallo sviluppo dei sistemi informativi.

Nel solco del decreto-legge in materia di semplificazioni, sarà realizzato un vasto programma di interventi per la **semplificazione normativa** e lo snellimento delle procedure autorizzative e di controllo nei settori nei quali più è avvertito dalle famiglie e dalle imprese l'eccessivo carico di oneri normativi e burocratici. L'effettiva necessità di autorizzazioni, *nulla osta*, permessi verrà attentamente verificata, mirando ove possibile a sostituire i controlli *ex ante* con controlli *ex post*, favoriti anche dalle tecnologie digitali che garantiscono trasparenza e immodificabilità delle attività svolte.

La realizzazione del programma di semplificazione prevedrà azioni coordinate a livello statale, regionale e locale e obiettivi di riduzione di oneri e tempi misurabili; gli interventi riguarderanno, tra l'altro, la reingegnerizzazione dei processi quale presupposto per la loro digitalizzazione e l'interoperabilità delle banche dati, la generalizzazione del principio "*once only*" per le autorizzazioni per le attività produttive, l'edilizia, le procedure ambientali, le rinnovabili e la banda ultra larga.

## **PROGRAMMA DI MANDATO ED INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE**

Vds. linee guida programma di mandato.

### **MODALITA' DI RENDICONTAZIONE**

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 è stata approvata il 10.02.2021;
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;

## **1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne**

### **Situazione socio-economica**

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

## Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)		n°	2939
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	3069
di cui: maschi		n°	
femmine		n°	
nuclei familiari		n°	
comunità/convivenze		n°	
Popolazione al 1 gennaio 2019 (anno precedente)		n°	3022
Nati nell'anno	n°	22	
Deceduto nell'anno	n°	25	
Saldo naturale		-3	n° 0
Immigrati nell'anno	n°	126	
Emigrati nell'anno	n°	76	
Saldo migratorio		+50	n° 0
Popolazione al 31 dicembre 2019 (anno precedente)		n°	3069
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	112
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	243
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	416
In età adulta (30/65 anni)		n°	1537
In età senile (oltre 65 anni)		n°	761
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2015	0,00 %	
	2016	0,00 %	
	2017	0,00 %	
	2018	0,00 %	
	2019	0,00 %	
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2015	0,00 %	
	2016	0,00 %	
	2017	0,00 %	
	2018	0,00 %	
	2019	0,00 %	
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		n°	2939
abitanti entro il			30/12/1899
Livello di istruzione della popolazione residente: discreto			
Condizione socio-economica delle famiglie: discreta			

## Popolazione: trend storico

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione complessiva al 31 dicembre	2964	2966	2969	3022	3067

## Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

## SUPERFICIE

Kmq 32,30	
-----------	--

## Risorse Idriche:

Laghi n° 1	Fiumi e Torrenti n°
------------	---------------------

## Strade:

Statali km 15,00	Provinciali km 10,00	Comunali km 19,00
Vicinali km 20,00	Autostrade km 0,00	

## **Economia insediata**

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il settore primario raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Nel settore secondario sono presenti le attività industriali. Nel settore terziario, infine, sono compresi servizi.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale e che trovano riferimento sia nelle politiche nazionali che in quelle comunitarie. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale e le strutture ricettive.

L'attuale congiuntura economica del territorio è fortemente condizionata dalla congiuntura del Paese e da quella internazionale, limitando le possibilità di crescita economica. Ciò influenza inoltre i livelli occupazionali.

Nel corso di questi ultimi anni l'Ente ha potuto garantire la stabilità degli equilibri di bilancio fronteggiando la riduzione dei trasferimenti erariali. Gli esercizi finanziari si sono conclusi con significativi avanzi di amministrazione.

Il calo dei trasferimenti erariali e regionali è stato compensato mediante una politica finanziaria tesa alla rivisitazione delle tariffe di tutti i servizi, pur prevedendo aiuti e sussidi per le situazioni sociali di maggiore difficoltà.

Con tali provvedimenti si prevede di continuare a mantenere gli equilibri di bilancio, garantendo elevati livelli dei servizi e prevedendo di nuovi, soprattutto nel settore sociale, culturale ed educativo.

Le disposizioni contenute nella legge di stabilità 2016 hanno sicuramente alleggerito il carico fiscale nei confronti dei contribuenti (si pensi all'esenzione dal pagamento della TASI sulla prima casa, come a quella per l'IMU sui terreni agricoli condotti direttamente); risulta però impossibile non rilevare come questa ulteriore riduzione dell'autonomia fiscale renda ulteriormente complessa l'attività amministrativa e di programmazione.

### 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

#### Servizi e Strutture

Attività		2019	2021	2022	2023
Asili nido	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Scuole materne	n.1	posti n.120	posti n.120	posti n.	posti n.
Scuole elementari	n.1	posti n.200	posti n.200	posti n.	posti n.
Scuole medie	n.1	posti n.150	posti n.150	posti n.	posti n.
Strutture per anziani	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Farmacie comunali		n.	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km		35	35	35	35
• Bianca		6	6	6	6
• Nera		29	29	29	29
• Mista					
Esistenza depuratore		S	S	S	S
Rete acquedotto in Km		36	36	36	36
Attuazione servizio idrico integrato		S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini	n.6	hq 65	n.6 hq65	n.6 hq65	n.6 hq65
Punti luce illuminazione pubblica		n.1050	n.1050	n.1050	n.1050
Rete gas in Kmq					
Raccolta rifiuti in quintali		1250	1250	1250	1250
• Civile		1250	1250	1250	1250
• Industriale					
• Raccolta diff.ta		S	S	S	S
Esistenza discarica					
Mezzi operativi		n.3	n.3	n.3	n.3
Veicoli		n.4	n.4	n.4	n.4
Centro elaborazione dati					
Personal computer		n.20	n.20	n.20	n.20
Altre strutture					



## **Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate**

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Il Comune di Posada aderisce ai seguenti Enti e Istituzioni:

### **Unione dei Comuni del Montalbo**

Attività e note: Si rinvia allo Statuto

### **Consorzio per la Pubblica Lettura "S. Satta" di Nuoro**

Attività e note: Si rinvia allo Statuto

### **Parco Naturale Regionale "Tepilora"**

Attività e note: Si rinvia allo Statuto

### **G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) Nuorese - Baronia**

Attività e note: Si rinvia allo Statuto

### **ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA**

Attività e note: l'esercizio delle funzioni in materia di organizzazione del servizio idrico integrato quale servizio pubblico di interesse generale. Si rinvia allo Statuto

### **ABBANO SPA**

Attività e note: gestore unico del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'affidamento "in house providing". Si rinvia allo Statuto

**Risorse finanziarie**

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	1.856.753,28	1.703.719,83	1.621.038,55	1.817.461,14	1.817.461,14	1.817.461,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.986.944,01	1.988.888,69	2.697.601,14	1.679.688,72	1.679.688,72	1.679.688,72
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	374.495,56	365.707,74	291.051,28	363.474,63	363.474,63	363.474,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.458.761,62	428.654,66	16.380.214,73	6.973.087,77	43.200,00	43.200,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	455.500,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	510.849,69	531.292,21	754.851,11	754.851,11	754.851,11	754.851,11

**Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Il Comune di Posada, con il supporto dell'Ufficio Tributi, provvede ad approvare i regolamenti e le aliquote dei diversi tributi sulla base delle scelte politiche adottate per garantire gli equilibri del bilancio comunale. L'esercizio delle funzioni del settore tributario comprendono le attività di formazione ruoli, riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie, emissione di avvisi di liquidazione, accertamento, irrogazione di sanzioni amministrative, invio questionari, rimborsi ed altri atti di gestione di funzioni per facilitare l'accesso da parte dei cittadini, con particolare attenzione alla qualificazione delle relazioni con i contribuenti, quale semplificazione e supporto ai contribuenti negli adempimenti tributari.

Per quanto concerne le entrate tributarie comunali la Legge di stabilità 2014 ha riformato la disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare ed ha istituito dal 01.01.2014 la cosiddetta IUC così composta:

- IMU, imposta municipale propria, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI, tributo per i servizi indivisibili, dovuta sia dal possessore che dall'occupante l'immobile;
- TARI, tassa sui rifiuti, destinata a finanziare integralmente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

Per l'esercizio 2021 sono determinate le seguenti aliquote ai fini dell'applicazione dell'IMU:

aliquota base 9,50%

aliquota per abitazione principale 4,0%

aliquota per immobili classificati in categoria D 9,50% con riserva dello Stato 7,60 %

La detrazione per abitazione principale è fissata nella misura stabilita per legge.

I fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti dall'imposizione IMU in quanto questo Comune è classificato in zona montana in base all'elenco predisposto dall'ISTAT. (Art. 9 d. lgs 14 marzo 2011, n. 23)

Il gettito complessivo è stato previsto sulla base dei dati comunicati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e sulla base delle riscossioni effettuate.

**Stima gettito 2021 (al netto delle somme trattenute dal Ministero a titolo di FSC): € 542.854,14.**

Si prevede di incrementare il gettito conseguente all'attività di recupero dell'evasione a seguito del sempre

maggior utilizzo di strumenti informatici conseguenti anche alla realizzazione dei progetti di verifica e controllo dei cespiti imponibili in conseguenza di allineamento dati delle UIU registrate nel catasto edilizio urbano del territorio del comune di Posada alla banca dati in possesso dell'ente.

**Stima gettito 2021** € 320.000,00

**Stima gettito 2022** € 200.000,00

**Stima gettito 2023** € 200.000,00

#### TASI

Non si prevedono risorse in entrata per azzeramento aliquota.

#### TARI

La tassa viene determinata sulla base del PEF che, per il 2020, è stato approvato per € 802.910,00. Anche nell'anno 2021 si applicherà la TEFA del 4,5% così come deliberato dalla Provincia di Nuoro.

La legge di bilancio 2020 ha disposto la soppressione dei cosiddetti «tributi minori», Tosap / Cosap e Icp / Cimp e diritto sulle pubbliche affissioni e la loro sostituzione con due canoni patrimoniali, il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati. In particolare il primo canone sostituisce anche il canone previsto dall'articolo 27, comma 7-8, del codice della strada e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto dalla legge o dai regolamenti (eccetto quelli connessi ai servizi).

L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge, per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione. Quindi la legge e il regolamento comunale sono i presupposti per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata, che, come prevede il comma 817 della legge 160/2019, deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe). Inoltre si segnala che è prevista la soppressione dal 1 dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta solo per i manifesti sociali, privi di rilevanza economica).

## Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	3.467.054,91	3.454.171,95	5.089.683,77	3.764.127,28	3.686.884,63	3.686.884,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	711.813,83	518.295,64	18.355.740,82	7.013.946,58	145.148,63	145.148,63
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	104.339,32	51.322,98	2.339,69	78.652,40	71.791,23	71.791,23
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	510.849,69	531.292,21	754.851,11	754.851,11	754.851,11	754.851,11

## Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari al 1,03 %

## Gestione del patrimonio

Attivo	2019	Passivo	2019
Immobilizzazioni immateriali	93.021,41	Patrimonio netto	13.876.906,52
Immobilizzazioni materiali	15.849.369,37	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	1.948.496,11
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	3.993.214,13
Crediti	832.728,73		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.043.497,25		
Ratei e risconti attivi	0,00		

## Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2021	CASSA 2021	SPESE	COMPETENZA 2021	CASSA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		3.040.914,97			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	168.043,16		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	23.014,00				
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.817.461,14	2.859.321,88	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	3.764.127,28	5.933.801,57
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	1.679.688,72	2.966.741,36			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	363.474,63	407.750,35	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	7.013.946,58	18.590.433,24
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	6.973.087,77	16.609.830,57	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>10.833.712,26</b>	<b>22.843.644,16</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>10.778.073,86</b>	<b>24.524.234,81</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	455.500,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	78.652,40	2.339,69
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	754.851,11	757.433,39	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	754.851,11	770.149,09
<b>Totale Titoli</b>	<b>11.588.563,37</b>	<b>24.056.577,55</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>11.611.577,37</b>	<b>25.296.723,59</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		1.800.768,93			
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>11.779.620,53</b>	<b>27.097.492,52</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>11.611.577,37</b>	<b>25.296.723,59</b>

## Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 - A5					
B1 - B7			B3 - B7	2	2
C1 - C5	6	5			
D1 - D6	7	6	D3 - D6		

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
B1	Collaboratore prof.le	0	0	C	Collaboratore prof.le	1	1
B6	Collaboratore prof.le	0	0	D	Istruttore direttivo	2	2
C	Istruttore semplice	1	1				
D	Istruttore semplice	0	0				
D4	Istruttore direttivo	2	2				

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
C	Collaboratore prof.le	1	1	C	Collaboratore prof.le	1	1
D	Istruttore direttivo	1	0	D	Istruttore direttivo	0	0

## 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

## **2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari**

Nella presente parte del DUP sono evidenziate le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.



## 2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	384.318,64	23.014,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	4.218.192,85	4.058.316,26	4.609.690,97	3.860.624,49	3.860.624,49	3.860.624,49
<b>Totale Entrate Correnti (A)</b>	<b>4.218.192,85</b>	<b>4.058.316,26</b>	<b>4.994.009,61</b>	<b>3.883.638,49</b>	<b>3.860.624,49</b>	<b>3.860.624,49</b>
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	168.043,16	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	40.858,81	101.948,63	101.948,63
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>168.043,16</b>	<b>-40.858,81</b>	<b>-101.948,63</b>	<b>-101.948,63</b>
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	1.449.996,78	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.458.761,62	428.654,66	16.835.714,73	6.973.087,77	43.200,00	43.200,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	40.858,81	101.948,63	101.948,63
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tot. Ent. C/Capitale (C)</b>	<b>1.458.761,62</b>	<b>428.654,66</b>	<b>18.285.711,51</b>	<b>7.013.946,58</b>	<b>145.148,63</b>	<b>145.148,63</b>
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	510.849,69	531.292,21	754.851,11	754.851,11	754.851,11	754.851,11
<b>Totale Generale (A+B+C+D+E+F)</b>	<b>6.187.804,16</b>	<b>5.018.263,13</b>	<b>24.202.615,39</b>	<b>11.611.577,37</b>	<b>4.658.675,60</b>	<b>4.658.675,60</b>

## 2.3 Analisi delle risorse

### Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	1.856.753,28	1.703.719,83	1.621.038,55	1.817.461,14	1.817.461,14	1.817.461,14
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.856.753,28</b>	<b>1.703.719,83</b>	<b>1.621.038,55</b>	<b>1.817.461,14</b>	<b>1.817.461,14</b>	<b>1.817.461,14</b>

### Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.980.944,01	1.988.888,69	2.697.601,14	1.679.688,72	1.679.688,72	1.679.688,72
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.986.944,01</b>	<b>1.988.888,69</b>	<b>2.697.601,14</b>	<b>1.679.688,72</b>	<b>1.679.688,72</b>	<b>1.679.688,72</b>

**Entrate extratributarie (Titolo III)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	284.913,50	252.244,42	199.200,17	271.623,52	271.623,52	271.623,52
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.055,66	15.626,24	20.572,12	20.572,12	20.572,12	20.572,12
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	0,38	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	69.526,40	97.836,70	71.278,99	71.278,99	71.278,99	71.278,99
<b>Totale</b>	<b>374.495,56</b>	<b>365.707,74</b>	<b>291.051,28</b>	<b>363.474,63</b>	<b>363.474,63</b>	<b>363.474,63</b>

**Entrate in conto capitale (Titolo IV)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	138.516,97	22.033,59	148.000,00	98.000,00	18.000,00	18.000,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.284.735,92	372.227,46	16.203.204,48	6.849.887,77	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.750,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	27.758,73	33.193,61	27.810,25	24.000,00	24.000,00	24.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.458.761,62</b>	<b>428.654,66</b>	<b>16.380.214,73</b>	<b>6.973.087,77</b>	<b>43.200,00</b>	<b>43.200,00</b>

**Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)**

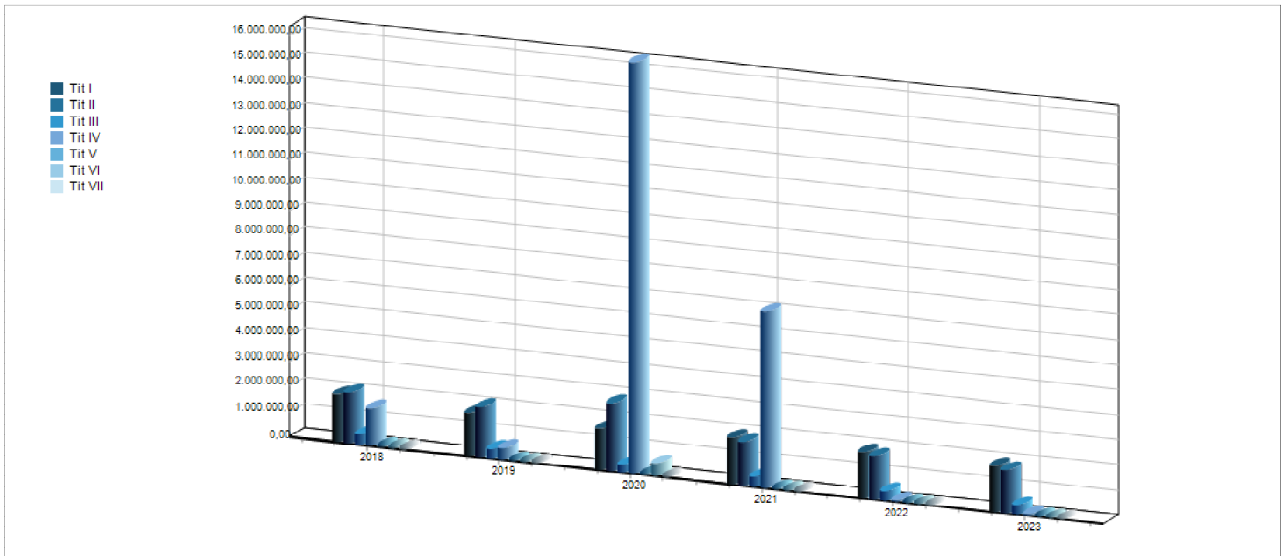
Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Accensione prestiti (Titolo VI)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	455.500,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>455.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)**

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## **2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe**

Vds. "Tributi e tariffe dei servizi pubblici" della sezione strategica.

## **2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti**

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione ha programmato interventi che non aumentano l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente.

## 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

### **STRUMENTI URBANISTICI**

#### **Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti**

PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.)

PIANI PARTICOLAREGGIATI

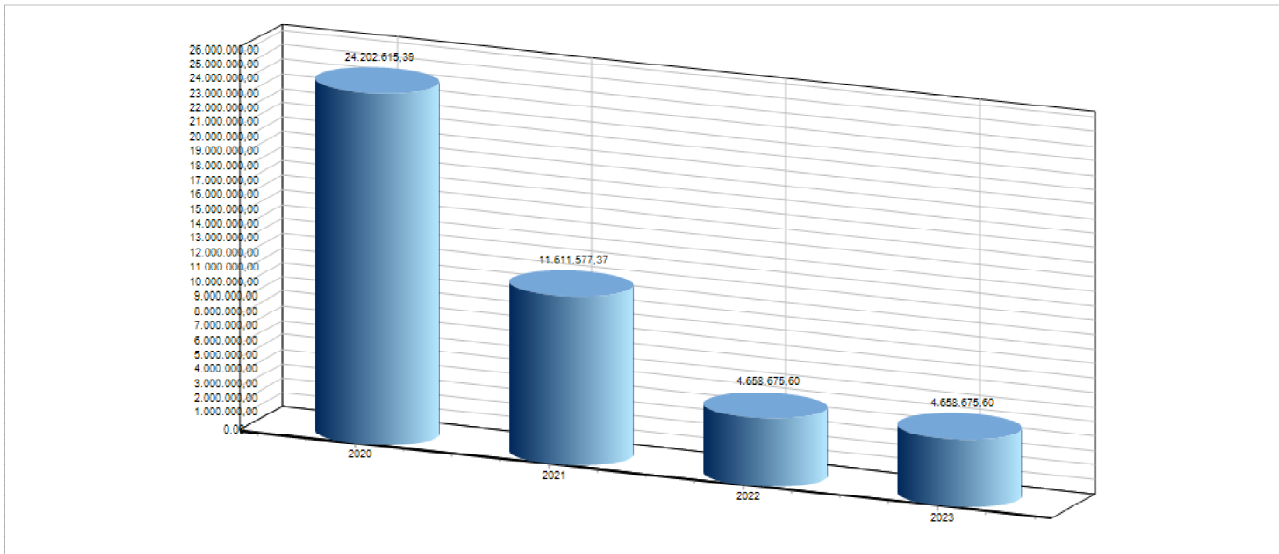
## 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

### Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022	2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.259.523,30	1.038.966,10	996.219,03	996.219,03
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	156.592,31	150.074,38	148.574,38	148.574,38
04 - Istruzione e diritto allo studio	3.228.461,16	1.680.508,40	193.151,49	193.151,49
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	192.315,21	190.095,83	60.095,83	60.095,83
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	62.698,59	54.853,04	53.834,21	53.834,21
07 - Turismo	710,95	670,95	670,95	670,95
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	19.462,04	12.809,64	12.250,87	12.250,87
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.433.621,17	1.725.386,94	780.589,99	780.589,99
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	975.559,79	284.901,60	297.779,03	297.779,03
11 - Soccorso civile	125.618,18	20.772,93	23.896,41	23.896,41
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.089.873,66	658.323,43	651.323,43	651.323,43
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	57.763,00	41.009,00	41.009,00	41.009,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	614.692,90	244.702,81	244.702,81	244.702,81
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12.348,75	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	12.875.155,93	4.312.733,91	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	341.027,65	362.264,90	327.935,83	327.935,83
50 - Debito pubblico	2.339,69	78.652,40	71.791,23	71.791,23
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	754.851,11	754.851,11	754.851,11	754.851,11
<b>Totale</b>	<b>24.202.615,39</b>	<b>11.611.577,37</b>	<b>4.658.675,60</b>	<b>4.658.675,60</b>



## Previsione annuale e pluriennale della spesa



## 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

### Gestione della Entrata

	2021	2022	2023
<i>Parte Corrente</i>	384.318,64	23.014,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	1.449.996,78	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.834.315,42</b>	<b>23.014,00</b>	<b>0,00</b>

### Gestione della Spesa

	2021	2022	2023
<i>Parte Corrente</i>	23.014,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>23.014,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

*La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi*

### **Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

### **Programma POP\_0101 - Organi istituzionali**

Appartengono al programma gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi di governo (Consiglio Comunale e Giunta Comunale).

Gestione dell'attività di competenza alla ricerca costante del miglioramento del rapporto e della comunicazione con i cittadini.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi istituzionali, esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo;
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;

Comprende le spese per la comunicazione istituzionale e le manifestazioni istituzionali.

### **Finalità da conseguire**

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali

### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	43.289,26	43.289,26	43.289,26
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	43.289,26	43.289,26	43.289,26
II	Spesa in conto capitale	1.962,11	1.962,11	1.962,11
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>45.251,37</b>	<b>45.251,37</b>	<b>45.251,37</b>

### **Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma POP\_0102 - Segreteria generale**

Rientrano nelle finalità di questo programma gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi informativi, compresa la comunicazione istituzionale.

Attuazione delle linee guida del Garante della Privacy sul diritto dei cittadini all'accesso alle informazioni di cui è in possesso l'amministrazione in tema di trasparenza, in rapporto alle diverse procedure amministrative, alle distinte esigenze di trasparenza da perseguire e al genere di mezzi di diffusione utilizzati, anche in Internet; Predisposizione modulistica con informativa PEC; Implementazione dei sistemi di acquisto tramite le Convenzioni CONSIP ed il MEPA; Attuazione della normativa sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, c.d. Amministrazione trasparente" anche in relazione alle attività da porre in essere in materia di anticorruzione e di controlli interni; Ottimizzazione degli acquisti di beni e servizi.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

### **Finalità da conseguire**

- Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente
- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa
- Predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione
- Predisposizione e aggiornamento del programma triennale della trasparenza
- Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni
- Messa a regime e verifica della pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	392.331,40	367.317,40	367.317,40
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	392.331,40	367.317,40	367.317,40
II	Spesa in conto capitale	15.634,20	15.634,20	15.634,20
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>407.965,60</b>	<b>382.951,60</b>	<b>382.951,60</b>

#### Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

##### Programma POP\_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### Finalità da conseguire

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse
- Presentazione alla cittadinanza e pubblicazione del bilancio dell'ente in forme sintetiche e divulgative
- Relativamente all'allocazione delle risorse, superamento della logica incrementale e potenziamento della coerenza con le priorità di intervento delineate nel programma di mandato
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa
- Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile
- Pervenire alla redazione del bilancio consolidato dell'ente
- Dematerializzazione di pratiche e documenti

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	156.068,16	156.078,32	156.078,32
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	156.068,16	156.078,32	156.078,32
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>156.068,16</b>	<b>156.078,32</b>	<b>156.078,32</b>

#### Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

##### Programma POP\_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il Comune di Posada, con il supporto dell'Ufficio Tributi, provvede ad approvare i regolamenti e le aliquote dei diversi tributi sulla base delle scelte politiche adottate per garantire gli equilibri del bilancio comunale. L'esercizio delle funzioni del settore tributario comprendono le attività di formazione ruoli, riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie, emissione di avvisi di liquidazione, accertamento, irrogazione di sanzioni amministrative, invio questionari, rimborsi ed altri atti di gestione di funzioni per facilitare l'accesso da parte dei cittadini, con particolare attenzione alla qualificazione delle relazioni con i contribuenti, quale semplificazione e supporto ai contribuenti negli adempimenti tributari.

Per quanto concerne le entrate tributarie comunali la Legge di stabilità 2014 ha riformato la disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare ed ha istituito dal 01.01.2014 la cosiddetta IUC così composta:

- IMU, imposta municipale propria, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- TASI, tributo per i servizi indivisibili, dovuta sia dal possessore che dall'occupante l'immobile;
- TARI, tassa sui rifiuti, destinata a finanziare integralmente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

## IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Per l'esercizio 2021 sono determinate le seguenti aliquote ai fini dell'applicazione dell'IMU:

aliquota base 9,50%

aliquota per abitazione principale 4,0%

aliquota per immobili classificati in categoria D 9,50% con riserva dello Stato 7,60 %

La detrazione per abitazione principale è fissata nella misura stabilita per legge.

I fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti dall'imposizione IMU in quanto questo Comune è classificato in zona montana in base all'elenco predisposto dall'ISTAT. (Art. 9 d. lgs 14 marzo 2011, n. 23)

Il gettito complessivo è stato previsto sulla base dei dati comunicati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e sulla base delle riscossioni effettuate.

**Stima gettito 2021 (al netto delle somme trattenute dal Ministero a titolo di FSC): € 542.854,14.**

Si prevede di incrementare il gettito conseguente all'attività di recupero dell'evasione a seguito del sempre maggiore utilizzo di strumenti informatici conseguenti anche alla realizzazione dei progetti di verifica e controllo dei cespiti imponibili in conseguenza di allineamento dati delle UIU registrate nel catasto edilizio urbano del territorio del comune di Posada alla banca dati in possesso dell'ente.

**Stima gettito 2021 € 320.000,00**

**Stima gettito 2022 € 200.000,00**

**Stima gettito 2023 € 200.000,00**

## TASI

Non si prevedono risorse in entrata per azzeramento aliquota.

## TARI

La tassa viene determinata sulla base del PEF che, per il 2020, è stato approvato per € 802.910,00. Anche nell'anno 2021 si applicherà la TEFA del 4,5% così come deliberato dalla Provincia di Nuoro.

La legge di bilancio 2020 ha disposto la soppressione dei cosiddetti «tributi minori», Tosap / Cosap e Icp / Cimp e diritto sulle pubbliche affissioni e la loro sostituzione con due canoni patrimoniali, il primo relativo alla concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il secondo relativo alle occupazioni nei mercati. In particolare il primo canone sostituisce anche il canone previsto dall'articolo 27, comma 7-8, del codice della strada e qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto dalla legge o dai regolamenti (eccetto quelli connessi ai servizi).

L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge, per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione. Quindi la legge e il regolamento comunale sono i presupposti per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata, che, come prevede il comma 817 della legge 160/2019, deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe). Inoltre si segnala che è prevista la soppressione dal 1 dicembre 2021 dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta solo per i manifesti sociali, privi di rilevanza economica).

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

## Finalità da conseguire

- Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale
- Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini, e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili
- Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati
- Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi

- Definire un sistema sperimentale di agevolazioni tributarie a favore del lavoro, a supporto delle imprese, a tutela dell'ambiente e delle situazioni di disagio sociale
- Valutazione di un ampliamento delle casistiche di esenzione per IMU/TASI
- Introduzione di un sistema di progressività di aliquote per l'addizionale comunale all'IRPEF
- Riduzione della pressione tributarie sulle fasce di reddito più basse
- Revisione dei regolamenti comunali dei tributi

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	140.243,57	139.514,30	139.514,30
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	140.243,57	139.514,30	139.514,30
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>140.243,57</b>	<b>139.514,30</b>	<b>139.514,30</b>

#### Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

##### Programma POP\_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### Finalità da conseguire

- Riorganizzazione e aggiornamento degli inventari
- Razionalizzazione degli usi e nuove destinazioni del patrimonio dell'ente
- Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente
- Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità
- Monitoraggio degli immobili in concessione a enti e associazioni

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	500,00	500,00	500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	500,00	500,00	500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>

#### Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

##### Programma POP\_0106 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

#### Finalità da conseguire

- Predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, le strutture museali, la biblioteca comunale, i cimiteri cittadini, le farmacie comunali
- Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, di accessibilità
- Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato
- Predisposizione e attuazione di un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento e incasso delle risorse

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	181.503,25	164.177,25	164.177,25
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	181.503,25	164.177,25	164.177,25
II	Spesa in conto capitale	7.687,96	2.000,00	2.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>189.191,21</b>	<b>166.177,25</b>	<b>166.177,25</b>

#### Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

##### Programma POP\_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### Finalità da conseguire

- Avvio/sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato" (in sostituzione della carta di identità elettronica)
- Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	47.320,99	47.320,99	47.320,99
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	47.320,99	47.320,99	47.320,99
II	Spesa in conto capitale	1.428,20	1.428,20	1.428,20
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>48.749,19</b>	<b>48.749,19</b>	<b>48.749,19</b>

#### Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

##### Programma POP\_0111 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese legali, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

#### Finalità da conseguire

- Miglioramento complessivo dello standard qualitativo delle attività di supporto



## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	50.997,00	56.997,00	56.997,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>50.997,00</b>	<b>56.997,00</b>	<b>56.997,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>50.997,00</b>	<b>56.997,00</b>	<b>56.997,00</b>

### Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

#### Programma POP\_0301 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

#### Finalità da conseguire

- Aumentare il numero dei controlli effettuati sul territorio
- Mappatura del territorio urbano al fine di individuare le aree più sensibili e al fine di fornire una risposta più adeguata in tema di ordine pubblico
- Costante presidio del territorio, con particolare attenzione a specifiche aree, anche in riferimento a particolari giorni della settimana e/o a particolari ore diurne o notturne
- Prevenzione degli atti vandalici, con particolare riferimento alla popolazione giovanile e ai luoghi/eventi di aggregazione serale/notturna
- Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale
- Definizione di un programma di costante aggiornamento del personale di polizia municipale, affinché possa sempre più sviluppare un'azione di prevenzione dell'ordine pubblico, accanto alla tradizionale azione di repressione dei reati

#### Risorse Finanziarie

##### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	143.574,38	143.574,38	143.574,38
	Spesa corrente di sviluppo	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale spesa corrente	148.574,38	148.574,38	148.574,38
II	Spesa in conto capitale	1.500,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>150.074,38</b>	<b>148.574,38</b>	<b>148.574,38</b>

#### **Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

#### **Programma POP\_0401 - Istruzione prescolastica**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### **Finalità da conseguire**

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio

#### **Risorse Finanziarie**

##### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	10.028,33	10.028,33	10.028,33
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.028,33	10.028,33	10.028,33
II	Spesa in conto capitale	2.454,20	2.454,20	2.454,20
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>12.482,53</b>	<b>12.482,53</b>	<b>12.482,53</b>

#### **Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

#### **Programma POP\_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), situate sul territorio dell'ente.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

#### **Finalità da conseguire**

- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio

#### **Risorse Finanziarie**

##### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	11.645,03	11.645,03	11.645,03
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	11.645,03	11.645,03	11.645,03
II	Spesa in conto capitale	1.488.856,91	1.500,00	1.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>1.500.501,94</b>	<b>13.145,03</b>	<b>13.145,03</b>

## Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

### Programma POP\_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

#### Finalità da conseguire

- Costante monitoraggio dei servizi scolastici erogati
- Potenziamento e miglioramento dei servizi di refezione e trasporto scolastico
- Mantenimento e miglioramento dei servizi dei centri estivi, con attività educative e ricreative
- Garantire il diritto allo studio, provvedendo a intervenire con sussidi di carattere economico e materiale nei casi di minori in difficoltà
- Garantire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando organizzativamente le scuole per gli alunni portatori di handicap

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	145.023,08	145.023,08	145.023,08
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	145.023,08	145.023,08	145.023,08
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>145.023,08</b>	<b>145.023,08</b>	<b>145.023,08</b>

## Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

### Programma POP\_0407 - Diritto allo studio

La programmazione in tema di diritto allo studio riguarda il funzionamento e l'erogazione di istruzione per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la ristorazione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte delle famiglie.

Gestione dei servizi connessi con l'assistenza scolastica con particolare riferimento alla gestione del servizio di refezione scolastica e del servizio di trasporto scolastico.

Comprende inoltre le spese per gli acquisti di arredi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature, le spese per utenze elettriche, telefoniche, idriche e per il gasolio da riscaldamento.

Ogni anno vengono finanziati laboratori vari ed erogate somme per acquisto materiale di facile consumo.

Adempimenti connessi con il diritto allo studio secondo la normativa vigente per il mantenimento degli attuali livelli di servizi e per rendere effettivo il diritto allo studio, in attuazione all'art. 34 della Costituzione repubblicana e all'art. 5 dello Statuto della Regione Sardegna anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti.

In particolare comprende gli interventi per l'assegnazione di borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie per l'istruzione, gli interventi per la fornitura gratuita dei libri di testo in favore degli alunni della scuola primaria, l'assegnazione di contributi per l'acquisto di libri di testo a favore degli studenti della scuola secondaria di 1° e di 2° grado, l'assegnazione di contributi agli studenti pendolari e l'assegnazione di assegni di merito.

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

#### Finalità da conseguire

- Sostegno delle attività volte a garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di specifici fondi alle scuole e agli studenti
- Attuazione di specifiche iniziative volte a favorire la relazione scuola-famiglia e la conoscenza della cultura, delle tradizioni e dei servizi offerti dal territorio

#### Risorse Finanziarie

## IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	22.500,85	22.500,85	22.500,85
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>22.500,85</b>	<b>22.500,85</b>	<b>22.500,85</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>22.500,85</b>	<b>22.500,85</b>	<b>22.500,85</b>

### **Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

### **Programma POP\_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

### **Finalità da conseguire**

- Programma di manutenzione e ristrutturazione degli edifici di interesse storico e artistico
- Valorizzazione del sistema bibliotecario, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini
- Verifica della possibilità dell'ampliamento degli orari di apertura al pubblico della biblioteca
- Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture)
- Gestione della ludoteca, opportunamente attrezzata e vigilata da persone specializzate
- Mantenere e potenziare il programma di rassegne teatrali patrocinate dal comune
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali

### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.550,00	1.550,00	1.550,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.550,00	1.550,00	1.550,00
II	Spesa in conto capitale	4.500,00	4.500,00	4.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>6.050,00</b>	<b>6.050,00</b>	<b>6.050,00</b>

### **Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

### **Programma POP\_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Si cercherà:

- di organizzare un programma di eventi tale da garantire alla comunità un'offerta quanto più varia e di elevata qualità;
- di investire in cultura, per elevare la qualità della vita e favorire la formazione di persone (giovani e adulti) ricche di conoscenze, di strumenti di approfondimento, capaci di rielaborare il proprio pensiero e di affinare costantemente le proprie sensibilità;
- di valorizzare le nostre ricchezze storiche, naturali e culturali;

- di coinvolgere le scuole, le associazioni e i giovani di Posada in attività di pregio per ampliare e radicare sempre più la cultura della tolleranza e del rispetto e della democrazia;
- di coinvolgere le associazioni del territorio al fine di valorizzare la tradizione medievale anche con la rievocazione di eventi storici e feste in costume

Pertanto si intende puntare a:

- realizzare manifestazione ed iniziative culturali, musicali e teatrali;
- suscitare e rafforzare il senso di appartenenza e partecipazione della nostra comunità alle tradizioni storiche e culturali che caratterizzano il territorio.

Rientrano in questo obiettivo anche il funzionamento della Biblioteca Comunale;

Comprende inoltre le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali incluse le sovvenzioni a favore delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche per la realizzazione del "Carnevale Posadino", la promozione dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono e di altre festività religiose tradizionali, la realizzazione della "Rassegna Letteraria", la promozione del Premio di Poesia Sarda e del Premio di Letteratura "Casteddu de sa Fae", il Concerto dei cori in occasione dell'Epifania.

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della biblioteca comunali.

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

#### Finalità da conseguire

- Valorizzazione del sistema bibliotecario, sviluppandone la conoscenza e l'utilizzo da parte dei cittadini
- Verifica della possibilità dell'ampliamento degli orari di apertura al pubblico della biblioteca
- Prosecuzione delle iniziative finalizzate alla promozione della lettura (conferenze, incontri con l'autore, presentazioni di libri, pubbliche letture)
- Gestione della ludoteca, opportunamente attrezzata e vigilata da persone specializzate
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	39.106,68	39.106,68	39.106,68
	Spesa corrente di sviluppo	14.939,15	14.939,15	14.939,15
	Totale spesa corrente	54.045,83	54.045,83	54.045,83
II	Spesa in conto capitale	130.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>184.045,83</b>	<b>54.045,83</b>	<b>54.045,83</b>

## Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

L'Amministrazione Comunale riconosce la funzione sociale dello sport e ne promuove la pratica e la diffusione quale strumento per la tutela psico-fisica del cittadino e di crescita culturale e civile della comunità.

Le funzioni esercitate in ambito sportivo e ricreativo si estendono fino a ricomprendervi l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questa missione l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, oltreché i contributi a favore delle società sportive presenti nel territorio per la loro attività ordinaria. Di concerto con il CEAS si intende porre particolare attenzione alla valorizzazione del Turismo sportivo e all'incremento di attività per il tempo libero.

### Programma POP\_0601 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### Finalità da conseguire

- Procedere a un programma di censimento, controllo e manutenzione delle strutture sportive comunali
- Sviluppare programmi di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, al fine di favorire l'aggregazione sociale a tutte le fasce della popolazione e di promuovere stili di vita sani e consapevoli
- Proseguire l'esperienza dei corsi comunali di avviamento allo sport per i ragazzi della scuola dell'obbligo, con agevolazioni modulate per gli utenti meno abbienti
- Rivedere i criteri di assegnazione degli spazi degli impianti, individuando criteri univoci e volti a favorire la partecipazione

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	51.853,04	50.834,21	50.834,21
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	51.853,04	50.834,21	50.834,21
II	Spesa in conto capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>54.853,04</b>	<b>53.834,21</b>	<b>53.834,21</b>



**Missione 07 - Turismo****Programma POP\_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	670,95	670,95	670,95
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	670,95	670,95	670,95
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>670,95</b>	<b>670,95</b>	<b>670,95</b>

**FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

### Programma POP\_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

#### Finalità da conseguire

- Definizione di un programma volto al rilancio del centro storico cittadino, che sappia temperare la tutela dell'aspetto architettonico e la valorizzazione dell'iniziativa commerciale
- Promozione della cura, della manutenzione, del decoro cittadino con interventi mirati sulle aree urbane
- Ampliamento della rete di piste ciclo-pedonale e promozione della mobilità sostenibile

#### Risorse Finanziarie

##### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	364,78	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	364,78	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	10.239,76	10.239,76	10.239,76
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10.604,54</b>	<b>10.239,76</b>	<b>10.239,76</b>

## Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

#### Risorse Finanziarie

##### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	2.205,10	2.011,11	2.011,11
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.205,10	2.011,11	2.011,11
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.205,10</b>	<b>2.011,11</b>	<b>2.011,11</b>

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	435.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>435.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	18.000,00	18.000,00	18.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.000,00</b>

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	721.434,37	721.434,37	721.434,37
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	721.434,37	721.434,37	721.434,37
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>721.434,37</b>	<b>721.434,37</b>	<b>721.434,37</b>

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	11.705,80	11.705,80	11.705,80
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	11.705,80	11.705,80	11.705,80
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>11.705,80</b>	<b>11.705,80</b>	<b>11.705,80</b>

## Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Programma POP\_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

#### Finalità da conseguire

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni

Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità

#### Risorse Finanziarie

##### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	16.800,00	16.800,00	16.800,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	16.800,00	16.800,00	16.800,00
II	Spesa in conto capitale	420.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>436.800,00</b>	<b>16.800,00</b>	<b>16.800,00</b>

## Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Programma POP\_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.

Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

#### Finalità da conseguire

- Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza dei siti individuati come inquinati
- Prosecuzione del programma amministrativo di monitoraggio, gestione e manutenzione dei corsi d'acqua finalizzato a evitare le esondazioni durante i periodi di maggiore intensità piovosa

#### Risorse Finanziarie

##### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	12.649,82	12.649,82	12.649,82
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	12.649,82	12.649,82	12.649,82
II	Spesa in conto capitale	89.796,95	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>102.446,77</b>	<b>12.649,82</b>	<b>12.649,82</b>

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**  
**Programma POP\_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
I	Spesa corrente consolidata	211.999,22	211.722,35	211.722,35
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	211.999,22	211.722,35	211.722,35
II	Spesa in conto capitale	72.902,38	86.056,68	86.056,68
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>284.901,60</b>	<b>297.779,03</b>	<b>297.779,03</b>

### **Missione 11 - Soccorso civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

### **Programma POP\_1101 - Sistema di protezione civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

### **Finalità da conseguire**

- Gestione del Piano comunale di protezione civile
- Programma di aggiornamento ed esercitazione costante del personale addetto
- Programma di coinvolgimento delle associazioni appartenenti al Sistema della protezione civile comunale
- Promozione e divulgazione di una cultura diffusa della protezione civile presso tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento alle scuole

### **Risorse Finanziarie**

#### **IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
I	Spesa corrente consolidata	12.267,64	12.267,64	12.267,64
	Spesa corrente di sviluppo	3.505,29	3.505,29	3.505,29
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>15.772,93</b>	<b>15.772,93</b>	<b>15.772,93</b>
II	Spesa in conto capitale	5.000,00	8.123,48	8.123,48
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>20.772,93</b>	<b>23.896,41</b>	<b>23.896,41</b>

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	71.266,55	71.266,55	71.266,55
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	71.266,55	71.266,55	71.266,55
II	Spesa in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>72.266,55</b>	<b>72.266,55</b>	<b>72.266,55</b>

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Programma POP\_1202 - Interventi per la disabilità

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	362.930,86	358.930,86	358.930,86
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	362.930,86	358.930,86	358.930,86
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>362.930,86</b>	<b>358.930,86</b>	<b>358.930,86</b>

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Programma POP\_1203 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

### Finalità da conseguire

- Promozione di interventi che favoriscano la vita indipendente dell'anziano nel proprio contesto ambientale e sociale
- Sviluppo della rete dei centri diurni di socializzazione, rafforzando le strutture

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	27.000,00	27.000,00	27.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	27.000,00	27.000,00	27.000,00
II	Spesa in conto capitale	250,00	250,00	250,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>27.250,00</b>	<b>27.250,00</b>	<b>27.250,00</b>

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	68.275,08	68.275,08	68.275,08
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	68.275,08	68.275,08	68.275,08
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>68.275,08</b>	<b>68.275,08</b>	<b>68.275,08</b>

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Programma POP\_1205 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

#### 1. Le basi politiche delle nostre azioni

Attuale crisi di sistema e minacce alla coesione sociale:

Il tenore di vita dei prossimi anni si dirige verso un progressivo impoverimento. Ciò rischia di creare maggiori ingiustizie e ulteriori tagli alla spesa sociale e sanitaria. Potrebbe, da tutto ciò, aumentare la richiesta di sicurezza, è compito degli amministratori locali assicurare delle garanzie di cittadinanza.

Un nuovo percorso amministrativo:

Il welfare odierno si qualifica sempre più come welfare della comunità locale. Occorre in primo luogo passare dalla figura del cittadino cliente, interessato solo alla propria situazione individuale, alla figura del cittadino responsabile e solidale protagonista della vita della propria comunità. In secondo luogo occorre promuovere e sostenere i legami sociali e rafforzare i rapporti di comunità.

Il Comune deve essere considerato il centro di una rete di soggetti pubblici e privati che si assumono la responsabilità di realizzare un progetto complessivo per il benessere della comunità, al di là degli specifici ruoli e interessi individuali.

All'interno di questa panoramica generale, l'Assessorato ai Servizi Sociali si impegna:

1) non diminuire, per il prossimo triennio, i servizi offerti ai cittadini, ma anzi a renderne maggiormente universalistica la fruizione promuovendo una programmazione e una gestione ispirate a principi di solidarietà e valorizzazione di tutte le risorse presenti sul territorio comunale;

2) avviare azioni innovative per rispondere a nuovi bisogni sociali;

3) attivare processi di empowerment sociale per superare il carattere assistenzialista di alcune misure di politica sociale attuale.

#### 2. Gli obiettivi strategici

In primo luogo è necessario realizzare l'integrazione della programmazione sociale, con quella delle altre politiche: educative, giovanili, del tempo libero, ambientali e sportive.

#### 3. Obiettivi operativi: aree di intervento prioritarie

Nell'ambito della programmazione dei servizi, occorre mettere nel dovuto rilievo il riconoscimento di diritti sociali per le fasce di popolazione più fragile o che presenta criticità. In particolare gli interventi si focalizzeranno sulle seguenti aree:

- COMUNITÀ POPOLAZIONE E TERRITORIO
- RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE E FAMIGLIA
- DISABILI
- INTERVENTI ALL'INFANZIA E ALL'ADOLESCENZA
- ANZIANI
- GESTIONALE AMMINISTRATIVO

#### 4. Obiettivo gestionale –amministrativo

Per agevolare il cittadino in stato di rischio, e comunque in situazione di fragilità non si può trascurare il potenziamento della consulenza, orientamento ed informazioni esaustive sul complesso dei servizi e delle procedure per accedervi.

Obiettivo trasversale e prioritario di tutta l'azione politica sarà quello di superare il mero concetto assistenzialistico dell'intervento sociale troppo spesso rilegato all'esclusiva funzione "bancomat" ove il cittadino si reca per ritirare la prestazione a cui ha diritto e di conseguenza restituire una dimensione promozionale volta al cambiamento e allo sviluppo comunitario.

#### Finalità da conseguire



- Verifica della possibilità di una revisione del sistema tariffario e tributario dell'ente volta a favorire le famiglie con maggior carico di prole
- Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	100.279,41	100.279,41	100.279,41
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	100.279,41	100.279,41	100.279,41
II	Spesa in conto capitale	5.000,00	2.000,00	2.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>105.279,41</b>	<b>102.279,41</b>	<b>102.279,41</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	10.321,53	10.321,53	10.321,53
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.321,53	10.321,53	10.321,53
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10.321,53</b>	<b>10.321,53</b>	<b>10.321,53</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma POP\_1208 - Cooperazione e associazionismo**

## Risorse Finanziarie

### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	7.000,00	7.000,00	7.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Programma POP\_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### Finalità da conseguire

- Programma di interventi di manutenzione finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità delle strutture cimiteriali
- Progressiva informatizzazione delle attività amministrative per rispondere in maniera più efficiente ed efficace alle attese dell'utenza
- Manutenzione della struttura

## Risorse Finanziarie

## IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**  
**Programma POP\_1401 - Industria PMI e Artigianato**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

<b>TITOLO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	33.509,00	33.509,00	33.509,00
	Totale spesa corrente	33.509,00	33.509,00	33.509,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>33.509,00</b>	<b>33.509,00</b>	<b>33.509,00</b>

## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	7.500,00	7.500,00	7.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	7.500,00	7.500,00	7.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>

## Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

### Programma POP\_1503 - Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo.

Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

#### Finalità da conseguire

- Incentivare la diffusione della formazione a sostegno della crescita e della riqualificazione delle risorse umane occupate nelle aziende del territorio comunale, o in cerca di occupazione
- Programma di sostegno economico a favore di soggetti che hanno perso l'occupazione e che sono attivamente impegnati nella ricerca di nuove opportunità professionali e nella riqualificazione delle competenze

#### Risorse Finanziarie

#### IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	244.702,81	244.702,81	244.702,81
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	244.702,81	244.702,81	244.702,81
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>244.702,81</b>	<b>244.702,81</b>	<b>244.702,81</b>

**Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

**Programma POP\_1701 - Fonti energetiche**

**Risorse Finanziarie**

**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	4.312.733,91	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>4.312.733,91</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Missione 20 - Fondi da ripartire****Programma POP\_2001 - Fondo di riserva**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	11.122,81	14.184,65	14.184,65
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>11.122,81</b>	<b>14.184,65</b>	<b>14.184,65</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>11.122,81</b>	<b>14.184,65</b>	<b>14.184,65</b>

**Missione 20 - Fondi da ripartire****Programma POP\_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	331.142,09	293.751,18	293.751,18
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>331.142,09</b>	<b>293.751,18</b>	<b>293.751,18</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>331.142,09</b>	<b>293.751,18</b>	<b>293.751,18</b>

**Missione 20 - Fondi da ripartire****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale spesa corrente</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

## **3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda**



### 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

#### Interventi

Descrizione Intervento	Priorità	Costi dell'intervento		
		2021	2022	2023
Realizzazione della nuova tribuna coperta del campo sportivo comunale		245.000,00	0,00	0,00
Miglioramento funzionale dello scambio idraulico dello Stagno Longu		265.000,00	235.000,00	0,00
Recupero e conservazione di in immobile da destinare a laboratorio-scuola per la produzione e la vendita della ceramica artistica		180.000,00	120.000,00	0,00
Contributi agli enti locali per la realizzazione di interventi per la manutenzione dei corsi d'acqua e di mitigazione del rischio idrogeologico dei bacini idrografici		192.748,69	0,00	0,00
Sistemazione e ripristino del percorso di accesso al Castello della Fava		200.000,00	0,00	0,00
Consolidamento versante in frana Rocca di Posada		0,00	300.000,00	200.000,00
Mitigazione rischio idraulico in aree nella perimetrazione PAI		0,00	380.000,00	420.000,00
Intervento nella ex discarica comunale in località Montigradas		0,00	80.000,00	80.000,00
<b>Totale</b>		<b>1.082.748,69</b>	<b>1.115.000,00</b>	<b>700.000,00</b>

#### Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

##### Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Organi istituzionali	1.962,11	1.962,11	1.962,11
02 - Segreteria generale	15.634,20	15.634,20	15.634,20
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
06 - Ufficio tecnico	7.687,96	2.000,00	2.000,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.428,20	1.428,20	1.428,20
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

**Missione 02 - Giustizia**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

**Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Polizia locale e amministrativa	1.500,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

**Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Istruzione prescolastica	2.454,20	2.454,20	2.454,20
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.488.856,91	1.500,00	1.500,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

**Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	4.500,00	4.500,00	4.500,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	130.000,00	0,00	0,00

**Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Sport e tempo libero	3.000,00	3.000,00	3.000,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

**Missione 07 - Turismo**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

**Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Urbanistica e assetto del territorio	10.239,76	10.239,76	10.239,76
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

**Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Difesa del suolo	435.000,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	420.000,00	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	89.796,95	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

**Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	72.902,38	86.056,68	86.056,68

**Missione 11 - Soccorso civile**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Sistema di protezione civile	5.000,00	8.123,48	8.123,48
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	5.000,00	8.123,48	8.123,48

**Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.000,00	1.000,00	1.000,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	250,00	250,00	250,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	5.000,00	2.000,00	2.000,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	5.000,00	5.000,00	5.000,00

**Missione 13 - Tutela della salute**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad	0,00	0,00	0,00

esercizi pregressi			
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

**Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

**Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

**Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

**Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Fonti energetiche	4.312.733,91	0,00	0,00

**Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

**Missione 19 - Relazioni internazionali**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

**Missione 20 - Fondi da ripartire**

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2021	2022	2023
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2021	2022	2023
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>7.018.946,58</b>	<b>153.272,11</b>	<b>153.272,11</b>

### **3.2 Programmazione del fabbisogno di personale**

Vedasi Delibera di Giunta in data 03.05.2021.

### **3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare**

Non è in programmazione l'alienazione di alcun immobile comunale.

## INDICE

### DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Premessa

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

2.2 Fonti di finanziamento

2.3 Analisi delle risorse

2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

vigenti  
2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali

2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale

2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

2.9.006 Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico

2.9.007 Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

2.9.008 Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi

2.9.009 Miss. 01 P.O. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

2.9.010 Miss. 01 P.O. Risorse umane

2.9.011 Miss. 01 P.O. Altri servizi generali

2.9.012 Miss. 02 P.O. Uffici giudiziari

- 2.9.013 Miss. 02 P.O. Casa circondariale e altri servizi
- 2.9.014 Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
- 2.9.015 Miss. 03 P.O. Sistema integrato di sicurezza urbana
- 2.9.016 Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
- 2.9.017 Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
- 2.9.018 Miss. 04 P.O. Istruzione universitaria
- 2.9.019 Miss. 04 P.O. Istruzione tecnica superiore
- 2.9.020 Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
- 2.9.021 Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
- 2.9.022 Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
- 2.9.023 Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
- 2.9.024 Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
- 2.9.025 Miss. 06 P.O. Giovani
- 2.9.026 Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
- 2.9.027 Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
- 2.9.028 Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
- 2.9.029 Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
- 2.9.030 Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 2.9.031 Miss. 09 P.O. Rifiuti
- 2.9.032 Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
- 2.9.033 Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
- 2.9.034 Miss. 09 P.O. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
- 2.9.035 Miss. 09 P.O. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
- 2.9.036 Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
- 2.9.037 Miss. 10 P.O. Trasporto ferroviario
- 2.9.038 Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale
- 2.9.039 Miss. 10 P.O. Trasporto per vie d'acqua
- 2.9.040 Miss. 10 P.O. Altre modalità di trasporto
- 2.9.041 Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali



- 2.9.042 Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
- 2.9.043 Miss. 11 P.O. Interventi a seguito di calamità naturali
- 2.9.044 Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 2.9.045 Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
- 2.9.046 Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
- 2.9.047 Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 2.9.048 Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
- 2.9.049 Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
- 2.9.050 Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 2.9.051 Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo
- 2.9.052 Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
- 2.9.053 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
- 2.9.054 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
- 2.9.055 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
- 2.9.056 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
- 2.9.057 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
- 2.9.058 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
- 2.9.059 Miss. 13 P.O. Ulteriori spese in materia sanitaria
- 2.9.060 Miss. 14 P.O. Industria PMI e Artigianato
- 2.9.061 Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 2.9.062 Miss. 14 P.O. Ricerca e innovazione
- 2.9.063 Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità
- 2.9.064 Miss. 15 P.O. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
- 2.9.065 Miss. 15 P.O. Formazione professionale
- 2.9.066 Miss. 15 P.O. Sostegno all'occupazione
- 2.9.067 Miss. 16 P.O. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- 2.9.068 Miss. 16 P.O. Caccia e pesca

- 2.9.069 Miss. 17 P.O. Fonti energetiche
- 2.9.070 Miss. 18 P.O. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
- 2.9.071 Miss. 19 P.O. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
- 2.9.072 Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
- 2.9.073 Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 2.9.074 Miss. 20 P.O. Altri fondi
- 2.9.075 Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 2.9.076 Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare